



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 201 del 19/12/2013)

N° 179 del 19/09/2014

Oggetto: Avviso pubblico per titoli e colloquio, per l'assegnazione di 1 incarico di collaborazione coordinata a progetto, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs n. 165/01 e ss.mm. e ii., ad un laureato in Tecniche di Radiologia Medica per immagini e Radioterapia o equipollenti, nell'ambito del progetto di ricerca "Tailored screening for breast cancer in premenopausal women. A translational, randomized, population-based trial", finanziato dalla Regione Lazio

Approvazione, indizione del bando e nomina della commissione.

Struttura Proponente:	Direttore della SC Gestione del Personale e Rapporti con le OO.SS	
	Estensore	Dott. Saverio Vermigli

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Importo di spesa: € 14.700,00

Conto Economico n. 3B 02 02 17 "contratto di lavoro autonomo mansioni sanitarie"

Eseguibile a norma di Legge dal 04/10/2014

Pubblicato a norma di Legge il 19/09/2014

Inviato al Collegio Sindacale il 19/09/2014

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139, Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 201 del 19.12.2013.

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 502 del 30/12/1992 e ss.mm. e ii, e la Legge Regionale Toscana n. 40 del 24/02/2005 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e ss.mm. e ii,;
- la Legge Regionale Toscana n. 3 del 04/02/2008, modificata con Legge Regionale n. 32 del 19.06.2012, in forza alla quale ISPO (Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica" è ente del Servizio Sanitario Regionale dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile.
- la delega conferita, con atto prot. n. 4041 del 18/12/2012, dal Direttore Generale dell'ISPO al Direttore della SC Gestione del Personale e rapporti con le OO.SS dell'Azienda Sanitaria Locale 10 di Firenze, in forza di specifico atto convenzionale, sulla base del quale ISPO si avvale del supporto di personale di detta ASL per la gestione di varie materie tecnico operative ed amministrative, fra le quali la gestione del personale;

Preso atto che, con Delibera n. 89 del 15.05.2014 il Direttore Generale dell'Istituto ha approvato il progetto di ricerca *"Tailored screening for breast cancer in premenopausal women. A translational, randomized, population-based trial"*, finanziato dalla Regione Lazio, responsabile Dr.ssa Paola Mantellini, con scadenza il 27.06.2015 (Aut. 90/12, cdc 685),.

Considerato che con nota prot. n. 3258 del 05.09.2014, allegato di lettera "A" parte integrante e sostanziale del presente atto, la Dr.ssa Paola Mantellini, Responsabile del progetto di cui sopra, ha chiesto l'attivazione di un incarico di collaborazione coordinata a progetto per lo svolgimento dei seguenti **compiti**, da ritenersi mansioni sanitarie, indispensabili per la realizzazione dell'attività progettuale:

1. Collaborare con il fisico sanitario e l'amministratore di sistema alla valutazione delle caratteristiche tecniche e di calibrazione dosimetrica delle apparecchiature in uso nello studio in accordo con i protocolli nazionali ed internazionali al fine di uniformare la qualità delle immagini all'interno dello studio e acquisire i corrispondenti livelli di dose erogata dalle diverse attrezzature mammografiche;
2. Fornire supporto al fisico sanitario nella pro cessazione delle immagini per il calcolo automatico della densità mammografica;
3. Procedere, su indicazione del fisico sanitario, alla messa a punto del flusso di gestione, del trasferimento e contribuire alla analisi delle immagini digitali;
4. Fornire supporto agli altri centri coinvolti nel progetto relativamente alla predisposizione dello storage e alla trasmissione delle immagini prodotte nello studio e sulle quali si provvederà alla valutazione volumetrica della densità;
5. Provvedere alla esecuzione dei test di screening mammografici e degli esami mammografici diagnostici (ingrandimenti, particolari, proiezioni aggiuntive).

Dato atto che i requisiti richiesti sono i seguenti:

- Laurea in Tecniche di Radiologia Medica per immagini e Radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Radiologia Medica) ed equipollenti;
- Iscrizione all'Albo dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica.

Saranno considerati titoli preferenziali:

- aver già lavorato in programmi di screening mammografico e servizi di senologia diagnostica;
- aver partecipato a progetti di ricerca in ambito di screening mammografico e servizi di senologia diagnostica.

L'attività progettuale dovrà essere espletata presso la S.C. Prevenzione Secondaria Screening ISPO, via Cosimo il Vecchio, 2 50141 Firenze e nelle altre sedi (fisse o mobili) in cui verranno effettuati gli esami.

Considerato che il Referente Scientifico ISPO ha formalmente autorizzato la richiesta di cui sopra;

Preso atto che l'incarico da conferire è a tempo determinato, esclusivamente legato al progetto finalizzato, con la durata presunta di 8 mesi, con decorrenza dalla data di effettivo inizio dell'attività e termine entro e non oltre il 27.06.2015, data di scadenza del progetto.

Il compenso lordo onnicomprensivo previsto per suddetta collaborazione è pari ad € 14.700,00 (comprensivo di oneri a carico dell'Ente). Tale compenso potrà essere rideterminato sulla base dell'effettiva durata dell'incarico;

19 SET. 2014

Verificato che detto compenso risulta congruamente determinato in conformità ai parametri approvati con delibera D.G. n. 26 del 16/02/2010 recante “aggiornamento delle fasce di remunerazione per gli incarichi a termine per la collaborazione allo svolgimento di progetti finalizzati”;

Accertata l'impossibilità di provvedere alle prestazioni necessarie per lo svolgimento del progetto mediante il ricorso alle risorse professionali disponibili all'interno dell'Istituto così come risulta da dichiarazione del Direttore Sanitario (Allegato di lettera “A” al presente atto quale parte integrante e sostanziale);

Constatato come il costo relativo alla collaborazione di cui trattasi è sostenuto da fondi erogati dalla Regione Lazio e rientra nella categoria dei progetti finanziati ai sensi dell'art. 12-bis del D. Lgs. 30.12.1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23.10.1992, n. 421). Pertanto tale costo non è da considerarsi soggetto al tetto di spesa per il personale previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale;

Ritenuto pertanto opportuno autorizzare il conferimento di n. 1 collaborazione coordinata a progetto ad un laureato in Tecniche di Radiologia Medica per immagini e Radioterapia, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs n. 165/01 e ss.mm. e ii., mediante indizione di Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, secondo le modalità di cui al bando che, quale allegato di lettera “B”, si unisce al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che l'Avviso Pubblico in questione, nel rispetto del principio della trasparenza circa la forma di pubblicità che deve avere l'Avviso medesimo, verrà pubblicato per la durata di 15 giorni all'Albo Ufficiale dell'Istituto ed inserito sulla rete internet e che la selezione dei candidati avverrà mediante procedura comparativa, la quale verrà effettuata da apposita Commissione Esaminatrice, secondo le modalità ed i criteri stabiliti nel bando stesso;

Ravvisata la necessità di nominare la Commissione Esaminatrice per lo svolgimento dell'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, al fine di poter procedere alla selezione in parola;

Vista la nota del Referente Scientifico ISPO, Dr. Domenico Palli, prot. n. 3259 del 05.09.2014, con la quale individua la Commissione Esaminatrice per il conferimento della collaborazione in parola, che quale allegato di lettera “C”, si unisce al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, come di seguito composta:

PRESIDENTE:

Dr.ssa Paola Mantellini, Dirigente Medico Direttore della S.C. Prevenzione Secondaria Screening e Coordinatore della S.S. Centro di Riferimento Regionale per la Prevenzione Oncologica ISPO;

COMPONENTI ESPERTI:

- Dr.ssa Daniela Ambrogetti, Dirigente Medico Radiologo presso la S.C. Prevenzione Secondaria Screening ISPO;
- Dr.ssa Elisabetta Gentile, Collaboratore Professionale Sanitario esperto Radiologia Medica, Responsabile Coordinamento Tecnico Sanitario ISPO;

SEGRETARIO:

Giulia Dainelli/Monica Di Stasio Collaboratore Amministrativo ISPO;

Viste le norme di cui all'art. 3, comma 21, della Legge 537/93 relative alle incompatibilità dei componenti le Commissioni esaminatrici dei pubblici concorsi;

Acquisito il nulla osta di capienza economica, agli atti, della S.S. Contabilità e Controllo di Gestione dello Staff Amministrativo;

Con la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza (ai sensi del D. Lgs. 502/09 e ss.mm. e ii.)

DELIBERA

Per i motivi espressi in parte narrativa:

1) **Di approvare ed indire** l'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs n. 165/01 e ss.mm. e ii., per l'assegnazione di una collaborazione coordinata a progetto ad un laureato in Tecniche di Radiologia Medica per immagini e Radioterapia, nell'ambito del progetto di ricerca *"Tailored screening for breast cancer in premenopausal women. A translational, randomized, population-based trial"*, finanziato dalla Regione Lazio, responsabile Dr.ssa Paola Mantellini, con scadenza il 27.06.2015 (Aut. 90/12, cdc 685).

2) **Di dare atto** dell'impossibilità di provvedere alle prestazioni necessarie per lo svolgimento del progetto mediante il ricorso alle risorse professionali disponibili all'interno dell'Istituto così come risulta da dichiarazione del Direttore Sanitario (Allegato di lettera "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale);

3) **Di dare atto** che la collaborazione avrà una durata presunta di 8 mesi con decorrenza dalla data di effettivo inizio dell'attività e termine entro e non oltre il 27.06.2015 (data di scadenza del progetto), per un compenso totale lordo pari a € 14.700,00 (comprensivo di oneri a carico dell'Ente); tale compenso potrà essere rideterminato sulla base dell'effettiva durata dell'incarico e subordinatamente all'effettivo inizio della collaborazione stessa;

4) **Di dare atto** che il compenso omnicomprensivo, previsto per la collaborazione coordinata a progetto, risulta congruamente determinato in conformità ai parametri approvati con delibera D.G. n. 26 del 16/02/2010 recante *"aggiornamento delle fasce di remunerazione per gli incarichi a termine per la collaborazione allo svolgimento di progetti finalizzati"*;

5) **Di dare atto** che il costo relativo alla collaborazione di cui trattasi è sostenuto da fondi erogati dalla Regione Lazio e rientra nella categoria dei progetti finanziati ai sensi dell'art. 12-bis del D. Lgs. 30.12.1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23.10.1992, n. 421). Pertanto tale costo non è da considerarsi soggetto al tetto di spesa per il personale previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale;

6) **Di iscrivere** la spesa derivante dalla presente delibera pari ad € 14.700,00 al Conto Economico n. 3B 02 02 17 "contratto di lavoro autonomo con mansioni sanitarie" di cui all'Aut di spesa 90/2012, cdc 685;

7) **Di nominare** la Commissione Esaminatrice, per il conferimento della collaborazione coordinata a progetto, nell'ambito del progetto di ricerca indicato in premessa, come proposta dal Referente Scientifico ISPO, Dr. Domenico Palli, con lettera prot. n. 3259 del 05.09.2014, quale allegato di lettera "C", parte integrante e sostanziale del presente atto:

PRESIDENTE:

Dr.ssa Paola Mantellini, Dirigente Medico Direttore della S.C. Prevenzione Secondaria Screening e Coordinatore della S.S. Centro di Riferimento Regionale per la Prevenzione Oncologica ISPO;

COMPONENTI ESPERTI:

- Dr.ssa Daniela Ambrogetti, Dirigente Medico Radiologo presso la S.C. Prevenzione Secondaria Screening ISPO;
- Dr.ssa Elisabetta Gentile, Collaboratore Professionale Sanitario esperto Radiologia Medica, Responsabile Coordinamento Tecnico Sanitario ISPO;

SEGRETARIO:

Giulia Dainelli/Monica Di Stasio Collaboratore Amministrativo ISPO;

8) **Di trasmettere** la presente deliberazione all'Albo di pubblicità dell'ISPO ed al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Riccardo Poli

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Fabrizio Carraro

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Gianni Amunni

Elenco degli allegati

- Allegato A** Nota di richiesta collaborazione esterna del Responsabile del progetto pagg. 4
- Allegato B** Avviso pubblico di selezione pagg. 5
- Allegato C** Proposta di nomina commissione esaminatrice del Referente scientifico pag. 1

STRUTTURE AZIENDALI DA PARTECIPARE:

S.C. Prevenzione Secondaria Screening;

S.C. Gestione Coordinamento Processi di Integrazione Aree Amministrativa e Tecnico Scientifica;

Ufficio Supporto Amministrativo Attività Scientifica e di Ricerca;

S.S. Contabilità e Controllo di Gestione ISPO;

Ufficio Gestione Contabile Progetti ISPO;

S.C. Gestione del Personale e Rapporti con le OO.SS;

S.C. Amministrazione e Bilancio ASF.



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA



Firenze, 17.07.14. 05 SET. 2014
Prot. n. 3258

Direzione Generale
Direzione Sanitaria
ISPO

Oggetto: RICHIESTA ATTIVAZIONE INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA A PROGETTO SU PROGETTO FINALIZZATO

Indicazioni della delibera di finanziamento:

Si richiede l'attivazione di un incarico di collaborazione coordinata a progetto sul progetto di ricerca "Tailored screening for breast cancer in premenopausal women. A translational, randomized, population-based trial", responsabile dr.ssa Paola Mantellini. Il suddetto progetto e il relativo piano economico finanziario è stato approvato con delibera del Direttore Generale ISPO n. 89 del 15.05.2014.

Il progetto, finanziato dalla Regione Lazio scade, salvo proroghe, il 27.06.2015 (Aut. 90/12, cdc 685).

Oggetto, descrizione e finalità del progetto:

Lo screening per le donne in età 50-69 è oggi una realtà consolidata in Europa (Report EU,2008) e in Italia (ONS, www.osservatorionazionalecreening.it). Il Documento del Gruppo Italiano per lo Screening Mammografico (GISMA, www.gisma.it) relativo alla questione della estensione dello screening mammografico ad altre fasce di età e in particolare alla classe 45-49 anni e numerosi lavori che sono stati pubblicati in questi ultimi anni hanno spinto a riconsiderare la questione dello screening di popolazione nelle donne giovani. Nella Regione Emilia-Romagna e nella Regione Piemonte è stata avviata, con modalità diverse, la copertura della popolazione bersaglio con una offerta di screening a partire dai 45 anni di età. La stessa legge 388/2001 garantisce l'esecuzione gratuita per le donne sopra i 45 anni di una mammografia di screening ogni due anni.

Lo studio 'Tailored Breast Screening' è stato concepito come uno studio transazionale in quanto si propone di sperimentare l'impatto di una diversa modalità di screening nel contesto operativo di un programma di screening che si attua con le pratiche usuali dei programmi organizzati di popolazione. E' finalizzato alla valutazione di strategie di screening "tailored", cioè che tengano conto delle caratteristiche individuali della donna per quanto riguarda la sensibilità della mammografia e il rischio di sviluppare un ca mammario ed è rivolto alle donne in presumibile età pre-menopausale .

L'obiettivo principale è valutare la possibilità di utilizzare la densità mammografica per identificare donne a diverso rischio di sviluppare un cancro di intervallo della mammella (intermedio /alto rischio vs basso rischio) e valutare l'impatto di una strategia di intervallo di screening differenziato negli screening successivi rispetto ad una politica di screening effettuato con periodicità annuale per tutte le donne.

Lo studio prevede la randomizzazione delle donne in due gruppi, rispettivamente di Annual Screening Group e Tailored Screening Group .

1) Annual Screening Group, che sarà invitato ad effettuare una mammografia digitale al baseline (nel 45esimo anno di vita) ed a ripetere l'esame annualmente dai 46 ai 50 anni di età, quando la donna verrà inserita nella normale programmazione del programma di screening mammografico locale.

2) Tailored Screening Group che sulla base della mammografia di baseline sarà suddiviso in due gruppi:

2a) Gruppo ad alta densità mammografica (Birads 3 e 4), che sarà invitato a ripetere lo screening annualmente fino ai 50 anni di età.

2b) Gruppo a bassa densità mammografica (Birads 1 e 2) le donne con mammografia negativa (anche se a seguito di accertamento diagnostico concluso negativamente) saranno invitate dopo due anni.

La durata prevista è 3 anni. Sulla base delle valutazioni intermedie e a tre anni, lo studio continuerà per un totale di 6 anni.

La raccolta collaterale di informazioni come quella sui fattori di rischio relativi a familiarità, stili di vita e di attitudini rispetto alla valutazione del rischio individuale per tumore della mammella, che sarà realizzata nell'ambito dello studio, permetterà valutazioni secondarie sulla possibilità di uso di modelli predittivi di rischio individuale, l'offerta di specifico counselling di riduzione del rischio e di protocolli di intervento mirati di prevenzione secondaria e primaria.

Tra gli obiettivi secondari dello studio vi è anche quello di procedere alla valutazione automatica della densità con software ad hoc che permettano la comparazione con la valutazione BI-Rads ai fini di una definitiva standardizzazione e automazione.

Al fine di poter valutare il detrimento correlato all'attività di screening, stima necessaria per il raggiungimento degli obiettivi dello studio, è necessario procedere ad un monitoraggio continuo e puntuale della dose ghiandola media derivante da ciascuna proiezione mammografica. La dose ghiandola media derivante da una determinata pratica rappresenta infatti il parametro correlato al rischio di indurre un cancro alla mammella nella popolazione interessata dallo studio. Risulta pertanto necessario mettere in atto una specifica procedura che calcoli e registri, per ciascuna esposizione, i parametri dosimetrici legati all'apparecchiatura e alla tecnica di esposizione utilizzata. Tali parametri consentono, mediante opportuni algoritmi che tengono conto delle caratteristiche anatomiche della mammella esposta e della distribuzione delle donne per fascia di età, di stimare il numero di cancri potenzialmente indotti nella popolazione coinvolta nello studio.

L'utilizzo di tecnologia digitale per l'acquisizione delle immagini inoltre consente di stimare in maniera quantitativa la densità di una mammella analizzando le corrispondenti immagini mammografiche. Affinché la stima risulti corretta è necessario applicare gli specifici algoritmi di calcolo in maniera calibrata sulle caratteristiche delle immagini.

La numerosità del campione di studio pone inoltre problematiche connesse con la gestione informatica delle immagini sia in termini di raccolta che di analisi e conservazione.

Indicazione dei compiti del collaboratore all'interno dell'attività progettuale prevista nell'ambito del progetto

I compiti che dovrà svolgere il collaboratore, da ritenersi mansioni sanitarie, sono i seguenti:

1. Collaborare con il fisico sanitario e l'amministratore di sistema alla valutazione delle caratteristiche tecniche e di calibrazione dosimetrica delle apparecchiature in uso nello studio in accordo con i protocolli nazionali ed internazionali al fine di uniformare la qualità delle immagini all'interno dello studio e acquisire i corrispondenti livelli di dose erogata dalle diverse attrezzature mammografiche;
2. Fornire supporto al fisico sanitario nella pro cessazione delle immagini per il calcolo automatico della densità mammografica;
3. Procedere, su indicazione del fisico sanitario, alla messa a punto del flusso di gestione, del trasferimento e contribuire alla analisi delle immagini digitali;
4. Fornire supporto agli altri centri coinvolti nel progetto relativamente alla predisposizione dello storage e alla trasmissione delle immagini prodotte nello studio e sulle quali si provvederà alla valutazione volumetrica della densità;
5. Provvedere alla esecuzione dei test di screening mammografici e degli esami mammografici diagnostici (ingrandimenti, particolari, proiezioni aggiuntive).

Indicazione del titolo di studio e dei requisiti specifici necessari per l'espletamento dell'attività progettuale:

- Laurea in Tecniche di Radiologia Medica per immagini e Radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Radiologia Medica);
- Iscrizione all'Albo dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica

Saranno considerati titoli preferenziali:

- aver già lavorato in programmi di screening mammografico e servizi di senologia diagnostica;
- aver partecipato a progetti di ricerca in ambito di screening mammografico e servizi di senologia diagnostica.

Indicazione della durata e importo da utilizzare:

Il contratto avrà la durata presunta di 8 mesi, e comunque a partire dalla data di effettivo inizio dell'attività e termine non oltre la scadenza del progetto prevista per il 27.06.2015 per un compenso totale di € 14.700,00 (comprensivo di oneri a carico dell'Ente).

Indicazioni della sede ove il collaboratore espletterà l'attività:

Il collaboratore espletterà la sua attività presso la S.C. Prevenzione Secondaria Screening, Via Cosimo il Vecchio 2, Firenze e nelle alte sedi (fisse o mobili) in cui verranno effettuati gli esami.

Motivazione per la quale si rende necessario il ricorso a personale esterno per la realizzazione del progetto:

Vedi dichiarazione allegata.

Distinti saluti,

Il Responsabile del Progetto e
Responsabile S.C. Prevenzione Secondaria Screening
Dr.ssa Paola Mantellini

Si autorizza:
Il Referente Scientifico
Dr. Domenico Palli

Firenze, 5/8/14

Oggetto: dichiarazione Direttore Sanitario per attivazione incarico co.co.pro.

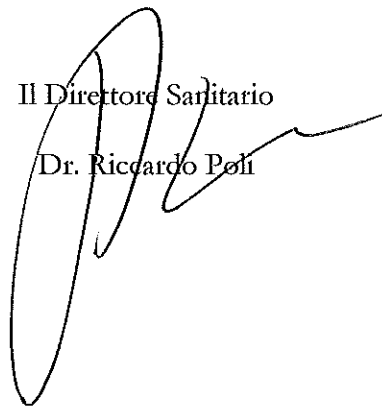
In riferimento alla richiesta di attivazione di un incarico di collaborazione coordinata a progetto sul progetto di ricerca *“Tailored screening for breast cancer in premenopausal women. A translational, randomized, population-based trial”*, Resp. Paola Mantellini, per un laureato in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea in Tecniche di Radiologia Medica per immagini e Radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Radiologia Medica);
- Iscrizione all'Albo dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica

si dà atto, a seguito della dichiarazione del gestori delle risorse agli atti, dell'impossibilità di utilizzare risorse umane interne per lo svolgimento del progetto sopra citato.

Il Direttore Sanitario

Dr. Riccardo Poli



AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA A PROGETTO, AD UN LAUREATO IN TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA O EQUIPOLLENTI, NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA "TAILORED SCREENING FOR BREAST CANCER IN PREMENOPAUSAL WOMEN. A TRANSLATIONAL, RANDOMIZED, POPULATION-BASED TRIAL", FINANZIATO DALLA REGIONE LAZIO

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____, l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) indice ed approva il bando di selezione per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata a progetto, riservato ad un laureato in Tecniche di Radiologia Medica per immagini e Radioterapia o equipollenti, nell'ambito del progetto di ricerca "*Tailored screening for breast cancer in premenopausal women. A translational, randomized, population-based trial*", finanziato dalla Regione Lazio, Responsabile Dr.ssa Paola Mantellini;

Compiti richiesti al collaboratore:

1. Collaborare con il fisico sanitario e l'amministratore di sistema alla valutazione delle caratteristiche tecniche e di calibrazione dosimetrica delle apparecchiature in uso nello studio in accordo con i protocolli nazionali ed internazionali al fine di uniformare la qualità delle immagini all'interno dello studio e acquisire i corrispondenti livelli di dose erogata dalle diverse attrezzature mammografiche;
2. Fornire supporto al fisico sanitario nella prosecuzione delle immagini per il calcolo automatico della densità mammografica;
3. Procedere, su indicazione del fisico sanitario, alla messa a punto del flusso di gestione, del trasferimento e contribuire alla analisi delle immagini digitali;
4. Fornire supporto agli altri centri coinvolti nel progetto relativamente alla predisposizione dello storage e alla trasmissione delle immagini prodotte nello studio e sulle quali si provvederà alla valutazione volumetrica della densità;
5. Provvedere alla esecuzione dei test di screening mammografici e degli esami mammografici diagnostici (ingrandimenti, particolari, proiezioni aggiuntive)

Requisiti richiesti:

- Laurea in Tecniche di Radiologia Medica per immagini e Radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Radiologia Medica) ed equipollenti;
- Iscrizione all'Albo dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica.

Saranno considerati titoli preferenziali:

- aver già lavorato in programmi di screening mammografico e servizi di senologia diagnostica;
- aver partecipato a progetti di ricerca in ambito di screening mammografico e servizi di senologia diagnostica.

Durata e compenso:

La collaborazione avrà la durata presunta di mesi 8, con decorrenza dalla data di effettivo inizio dell'attività e termine entro e non oltre il 27.06.2015 (data di scadenza del progetto).

Il compenso totale lordo previsto è pari ad € 14.700,00 (comprensivo di ogni onere a carico dell'Ente); tale compenso potrà essere rideterminato sulla base dell'effettiva durata dell'incarico;

La sede di riferimento per l'attività della collaborazione in oggetto è presso ISPO, S.C. Prevenzione Secondaria Screening ISPO, via Cosimo il Vecchio, 2 50141 Firenze e nelle altre sedi (fisse o mobili) in cui verranno effettuati gli esami.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, devono essere inviate esclusivamente a mezzo posta o consegnate a mano tassativamente, entro e non oltre le ore 12,00 del 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso all'Albo Ufficiale dell'Istituto esistente presso il suddetto Istituto. Dette

istanze dovranno pervenire con le suddette modalità, presso l'ufficio protocollo dell'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica – Via Cosimo il Vecchio n. 2 – 50139 Firenze, nei termini suddetti.

Il giorno di pubblicazione non si computa nei 15 giorni utili per la presentazione delle domande.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

Le domande dovranno pervenire tassativamente entro le ore 12.00 del _____.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopra indicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo, anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

A tal fine non fa fede il timbro postale di spedizione.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica;
- b) cittadinanza;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) Comune o Stato Estero nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) i titoli di studio posseduti, con indicazione della data, sede e denominazione completa degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti, nonché tutti i requisiti di ammissione richiesti dal presente Avviso. In caso di titolo conseguito presso Università Straniera dovranno essere indicati gli estremi del decreto di riconoscimento del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi delle norme vigenti;
- f) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- g) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la selezione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) sopracitata.

Il concorrente dovrà altresì dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, di non aver riportato condanne penali o, in caso contrario, dovrà indicare quali condanne abbia riportato e procedimenti penali in corso a suo carico.

L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione.

All'istanza deve essere allegata fotocopia non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi del D.P.R. 445/2000, in relazione all'autocertificazione.

Nel caso di esclusione del candidato lo stesso può, in forma scritta, comunicare opposizione all'Istituto entro 10 gg dall'avvenuta comunicazione dell'esclusione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE O AUTOCERTIFICARE AI SENSI DELLA LEGGE 183/2011

Alla domanda di partecipazione all'avviso i concorrenti devono allegare in carta libera i seguenti documenti ovvero rendere dichiarazione sostitutiva relativa ai seguenti stati, fatti e qualità personali:

- a) Titoli di studio validi per l'ammissione;
- b) Tutti i titoli professionali e/o di carriera conseguiti che il candidato ritenga opportuno far valere nel proprio interesse agli effetti della valutazione;
- c) Documentazione attestante l'esperienza professionale richiesta per l'attività oggetto del presente Avviso;
- d) Qualsiasi altro titolo o documento atto a comprovare la preparazione scientifica del concorrente;
- e) Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato.

Il candidato dovrà inoltre presentare elenco dei documenti sopra indicati. Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed alla domanda devono essere allegate in originale o fotocopia quelle ritenute più significative. Le restanti pubblicazioni vanno descritte in ordine cronologico e numerate in un apposito elenco, firmato e datato, da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che ha pubblicato il lavoro o la Casa Editrice e, se trattasi di lavoro in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione.

Il candidato potrà avvalersi della facoltà prevista dal DPR 445/2000 relativa all'autocertificazione.

Si precisa che in caso di dichiarazione sostitutiva di certificazioni da rendere nei modi previsti dalla legge con particolare riferimento a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 - art. 46 - relativa a requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare, con esattezza, tutti gli elementi ed i dati necessari affinché la Commissione di Esperti, sia posta nelle condizioni di poter determinare il possesso dei requisiti e possa stabilire la valutabilità della dichiarazione.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà riguardanti tutti gli stati, fatti e qualità di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 e non espressamente indicati all'art. 46 del medesimo D.P.R., come ad esempio la conformità all'originale di una pubblicazione, devono risultare da apposita dichiarazione nella domanda o nel curriculum.

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e tutte le dichiarazioni di conformità all'originale di fotocopie di documenti o fotocopie di pubblicazioni devono essere sottoscritte dall'interessato e devono essere corredate dalla fotocopia di un documento di identità. Per quanto concerne tali dichiarazioni è sufficiente apporre in calce o in allegato alla copia del documento di identità la seguente dicitura:

"Il sottoscritto (cognome e nome), consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. n. 445/2000), dichiara sotto la propria responsabilità che ogni dichiarazione resa risponde a verità e che le fotocopie allegate alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico sono conformi all'originale in suo possesso".

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera oltre all'incorrere nelle sanzioni penali predette.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che non consentano una idonea conoscenza degli elementi necessari per una corretta valutazione.

Alla domanda deve essere unito l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Ai sensi della legge 675/96 il trattamento dei dati personali raccolti, anche con l'ausilio dei mezzi informatici, è finalizzata allo svolgimento della procedura e all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.

La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dalla legge 675/96 e dalle ulteriori disposizioni integrative.

MODALITA' DI ACCERTAMENTO DELLA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

L'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sarà effettuato da una Commissione di Esperti, sulla base della valutazione comparativa dei curricula presentati dagli aspiranti e mediante un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato.

La Commissione procederà a redigere una graduatoria finale di merito, risultante da apposito verbale, in base all'attribuzione dei seguenti punteggi, da assegnare ad ogni candidato in possesso dei requisiti richiesti: per la valutazione del curriculum formativo e professionale nonché per il colloquio la Commissione ha a disposizione 60 punti, così ripartiti:

- a) 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale
- b) 30 punti per il colloquio

I 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:

- Titoli professionali: punti 20

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto ai requisiti richiesti, svolte presso Enti Pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, frequenze volontarie, borse di studio,...).

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio sarà attribuito dalla Commissione secondo il prudente apprezzamento, tenuto conto, tra l'altro, della tipologia del rapporto, dell'impegno orario e di ulteriori elementi idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rapportato all'attività da espletare.

- Titoli vari: punti 10

In tale categoria verranno valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente categoria, idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali: titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica,...).

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione, devono essere edite a stampa e non possono essere autocertificate.

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio verrà attribuito dalla Commissione secondo il suo prudente apprezzamento, e con adeguata motivazione.

Il colloquio sarà diretto ad accertare le conoscenze e le esperienze necessarie per lo svolgimento dell'attività progettuale, come sopra riportato.

Per il superamento del colloquio occorre il conseguimento della sufficienza pari ad un punteggio corrispondente alla metà più uno del punteggio massimo per il colloquio (16/30).

La data di convocazione al colloquio di cui al precedente paragrafo, verrà comunicata al candidato solo con e-mail, con preavviso minimo di 10 giorni, all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Nel caso in cui il candidato non si presenti nei termini suddetti all'espletamento del colloquio, qualunque sia la causa, verrà dichiarato rinunciatario alla selezione in oggetto.

La graduatoria finale di merito contenente il punteggio complessivo, titoli e colloquio, attribuito a ciascun candidato sarà pubblicata su sito internet dell'Istituto.

CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI:

Il conferimento dell'incarico di collaborazione coordinata a progetto in questione verrà formalizzato con delibera del Direttore Generale, sulla base delle valutazioni espresse dall'apposita Commissione di Esperti che dovranno risultare da apposito verbale, sulla base di quanto stabilito dal presente avviso.

Il conferimento di cui sopra è subordinato alla dimostrazione da parte dell'aspirante di non incorrere nelle incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Detto incarico verrà attribuito al candidato avente titolo, mediante stipula di contratto individuale, disciplinato dagli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile.

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono le disposizioni normative vigenti in materia.

Il Direttore Generale dell'I.S.P.O. si riserva a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o per effetto di disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il contratto sarà sottoposto a verifica sull'effettiva consistenza delle risorse necessarie per la copertura del corrispondente onere. Nel caso il progetto venga sospeso o interrotto per cause dipendenti dall'Ente finanziatore, l'Istituto si riserva la facoltà di recedere dal contratto previa comunicazione scritta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Referente Amministrativo dell'Ufficio Supporto Amministrativo Attività Scientifica e di Ricerca, tel 055 32697842, email: staff.supportoricerca@ispo.toscana.it, – Via Cosimo il Vecchio n. 2 – 50139 Firenze.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Gianni Amunni



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA



Firenze 3259
Prot. n. 05 SET. 2014

Direzione Generale
Direzione Sanitaria
ISPO

Oggetto: Proposta di COMMISSIONE ESAMINATRICE per il conferimento di n. 1 collaborazione coordinata a progetto per personale in possesso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica per immagini e Radioterapia

Con la presente si indicano i nominativi per la commissione esaminatrice per la selezione, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico in oggetto, ai sensi dell'art. 3, comma 5 del regolamento ISPO di disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione nell'ambito del Progetto "Tailored screening for breast cancer in premenopausal women. A translational, randomized, population-based trial" finanziato dalla Regione Lazio e approvato con Delibera D.G. n. 89 del 15.05.2014 (autorizzazione n. 90/12, cdc 685);

PRESIDENTE:

Dr.ssa Paola Mantellini, Dirigente Medico Direttore della S.C. Prevenzione Secondaria Screening e Coordinatore della S.S. Centro di Riferimento Regionale per la Prevenzione Oncologica ISPO;

COMPONENTI ESPERTI:

Dr.ssa Daniela Ambrogetti, Dirigente Medico Radiologo presso la S.C. Prevenzione Secondaria Screening ISPO;

Dr.ssa Elisabetta Gentile, Collab. Prof.le Sanitario esperto Radiologia Medica, Responsabile Coordinamento Tecnico Sanitario ISPO;

SEGRETARIO.

Giulia Dainelli/Monica Di Stasio Collaboratore Amministrativo ISPO;

Cordiali saluti,

ispo ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA
Direttore U.O. Epidemiologia Molecolare e Nutrizionale
Dr. Domenico Palli
Il Referente Scientifico
Dr. Domenico Palli